



Originale

COMUNE DI GONNOSNO'
PROVINCIA DI ORISTANO

**DETERMINAZIONE AREA AMMINISTRATIVA - SOCIO ASSISTENZIALE N.
87 DEL 30/04/2020**

OGGETTO: SERVIZIO DI PULIZIA LOCALI COMUNALI. DETERMINAZIONE A CONTRARRE. AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 36, COMMA 2, LETTERA A) E 37 D.LGS. N. 50/2016 TRAMITE RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) NEL SISTEMA DEL MERCATO ELETTRONICO CENTRALE DI ACQUISTO TERRITORIALE SARDEGNA CAT ALLA DITTA COOP. SOCIALE 8 MARZO ONLUS. CIG: Z292CD2037. IMPEGNO DI SPESA.

L'anno duemilaventi del mese di aprile del giorno trenta nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DELL' AREA AMMINISTRATIVA - SOCIO ASSISTENZIALE

Premesso che questo Ente, al fine di garantire un adeguato stato igienico e di pulizia dei locali e uffici comunali in conformità ai requisiti di salute e sicurezza sul luogo di lavoro ex D.lgs. n. 81/2008, ha esternalizzato il servizio di pulizia dei locali per mezzo di appalto di servizi ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., finanziato con fondi del bilancio comunale;

Dato atto che è di imminente scadenza il contratto di pulizia dei locali comunali (30 Aprile 2020);

Attesa la necessità di continuare a garantire un adeguato stato igienico e di pulizia dei locali e uffici comunali in conformità ai requisiti di salute e sicurezza sul luogo di lavoro;

Ravvisata la necessità di affidare in via diretta i servizio di pulizia dei locali e uffici per numero tre mesi dal 01/05/2020 al 31/07/2020 ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) D.lgs. n. 50/2016;

Visti:

- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;
- lo Statuto Comunale approvato con atto di Consiglio n. 13 del 11/05/2006;
- il Decreto Legislativo 23 Giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009, n. 42”;
- il vigente regolamento Comunale di Contabilità armonizzato, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 19/02/2016, modificato con atto di Consiglio Comunale n. 1 del 23/03/2018;
- l'articolo 151, comma 1 D.lgs. n. 267/2000;
- il Decreto del Ministero dell'Interno 13 Dicembre 2019 “Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31 dicembre 2019 al 31 marzo 2020”;
- il Decreto del Ministero dell'Interno 28 Febbraio 2020 “Ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31 marzo 2020 al 30 aprile 2020”;
- l'articolo 107 del D.L. n. 18/2020 Decreto Cura Italia che per l'esercizio 2020 ha differito al 31 luglio 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020–2022 degli

enti locali, anche ai fini della contestuale deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio;

- l'articolo 163 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. "Esercizio provvisorio e gestione provvisoria";
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 18/04/2019, esecutiva "Approvazione Bilancio di Previsione finanziario 2019/2021 ai sensi dell'art. 151 D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10 D.lgs. n. 118/2011" e ss.mm.ii.;
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2019/2021 (art. 170, comma 1 D.lgs. n. 267/2000), approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 29/03/2019 e con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 18/04/2019;
- la Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 07/02/2020 "Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020/2022. Conferma del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza triennio 2018/2020";
- il Patto di Integrità del Comune di Gonnosnò approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 21/06/2016, esecutiva;
- il Decreto del Sindaco n. 4 del 11/02/2020 "Nomina Responsabile Area Amministrativa – Socio Assistenziale";
- il D.P.R. N. 62 del 16/04/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Gonnosnò approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 03/01/2014;

Richiamati:

- il D.lgs. n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il Decreto Legislativo 19 Aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50";
- la Legge 14 Giugno 2019, n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto – legge 18 Aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici";
- l'articolo 26, comma 3 della Legge n. 488/1999 secondo cui <>Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo - qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti>>;

- l'articolo 1, comma 450 della Legge n. 296/2006 <<Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...>>;
- l'articolo 23 ter del D.lgs. n. 90/2014 “Ulteriori disposizioni in materia di acquisizione di lavori, beni e servizi da parte degli enti pubblici” come modificato dall'art. 1, comma 501 della Legge n. 208/2015, secondo cui <<Fermi restando l'articolo 26, comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e l'articolo 9, comma 3 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, i comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro>>;
- l'articolo 36, commi 1 e 2 del D.lgs. n. 50/2016 "Contratti sotto soglia" <<L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta; b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; c) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; c-bis) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati

sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; d) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8>>;

- l'articolo 37, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 <<Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonchè attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.
- l'articolo 30 del D.lgs. n. 50/2016 contenente i principi in tema di procedure di affidamento e di esecuzione del contratto quali economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;
- l'articolo 26, comma 6 D.lgs. n. 81/2008 e la Determinazione Anac n. 3/2008 riguardante la disciplina del DUVRI e il rischio da interferenza nell'esecuzione degli appalti;
- l'articolo 107 del D.lgs. n. 267/2000 "Funzioni e responsabilità della dirigenza" e l'articolo 109 del D.lgs. n. 267/2000 "Conferimento di funzioni dirigenziali";
- l'articolo 5 Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. "Responsabile del procedimento";
- l'articolo 31, commi 1, 3, 4 del D.lgs. n. 50/2016 "Ruolo e funzioni del Responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni"
- i criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene ex Decreto Ministeriale 24 Maggio 2012;

Rilevato che la Stazione Appaltante è tenuta al rispetto e attuazione:

- del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese e favorire la distribuzione temporale delle opportunità di aggiudicazione tra tutti gli operatori potenzialmente idonei e di evitare il consolidarsi di rapporti esclusivi con alcune imprese. Il rispetto del principio di rotazione fa sì che l'affidamento o il reinvio al contraente uscente abbia carattere eccezionale e richieda un onere motivazionale più stringente. L'affidamento diretto o il reinvio all'operatore economico invitato in occasione del precedente affidamento, e non affidatario, deve essere motivato;
- dell'art. 42 D.lgs. n. 50/2016 contenente disposizioni sul conflitto di interessi e la corruzione negli appalti pubblici;

Dato atto che il servizio oggetto del presente provvedimento non rientra nelle categorie merceologiche ex articolo 1, comma 7 D.L. N. 95/2012 (energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile);

Richiamato l'articolo 35, comma 4 del Decreto Legislativo n. 50/2016 <<Il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore. Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara>>

Valutato che il valore stimato dell'appalto risulta essere inferiore alla soglia di €. 40.000,00;

Rilevato che la Regione Sardegna è dotata di Mercato elettronico denominato Sardegna Cat, istituito con L.R. n. 3/2008 e regolamentato con la D.G.R. n. 38/12 del 30/9/2014, che consente

acquisti di beni e servizi anche attraverso un confronto delle offerte ricevute sulla base di una Richiesta Di Offerta (RDO) rivolta ai fornitori abilitati;

Verificato che alla data odierna:

- sul Mercato Elettronico della Regione Sardegna è attiva la categoria merceologica “AL23AC Servizi di pulizia di uffici, scuole e apparecchiature per uffici” all’interno della quale risultano registrate le imprese che forniscono il servizio in oggetto;
- questa Amministrazione ha aderito a Sardegna CAT mediante registrazione e abilitazione di punti istruttori e punto ordinante;

Ritenuto avviare richiesta di offerta per l’affidamento del servizio di pulizia dei locali comunali con l’operatore economico Coop. Sociale 8 Marzo ONLUS che propone un servizio rispondente alle esigenze di interesse pubblico che questo Ente deve perseguire e soddisfare;

Rilevato che gli accertamenti effettuati hanno evidenziato la presenza di possibili rischi da interferenza e conseguentemente è stato predisposto il DUVRI, che si rende disponibile quale allegato al presente atto. Nel DUVRI sono stati specificati i costi i costi per l’attuazione delle misure di contrasto alle interferenze;

Visti:

- l’articolo 32, commi 1 e 2 del D.lgs. n. 50/2016 secondo cui <<Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle stazioni appaltanti previsti dal presente codice o dalle norme vigenti. Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2 lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali ove richiesti>>;
- l’articolo 192 del D.lgs. n. 267/2000 <<La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l’oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell’ordinamento giuridico italiano>>;

Considerato che, ai sensi dell’art. 192 del D.lgs. n. 267/2000 e dell’articolo 32, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016:

- il fine che si intende perseguire è garantire un adeguato stato igienico e di pulizia dei locali e uffici comunali in conformità ai requisiti di salute e sicurezza sul luogo di lavoro ex D.lgs. n. 81/2008;
- il contratto ha ad oggetto il servizio di pulizia, disinfezione e sanificazione degli immobili comunali, da effettuarsi mediante prestazione d’opera, di materiali, di mezzi e attrezzature occorrenti per la pulizia di pavimenti, porte, vetrate, infissi, serramenti, spolveratura arredi, disinfezione igienica in genere di tutti i vani, bagni, stanze, corridoi, atrii, ingressi, scale, saloni, archivi per n. 15 ore settimanali per il periodo 01/05/2020 – 31/07/2020;
- il contratto verrà stipulato mediante documento di stipula del Mercato elettronico centrale di acquisto territoriale Sardegna Cat;
- termini, modalità e condizioni del servizio sono indicati nella richiesta di offerta;

- la modalità di scelta del contraente è la procedura di affidamento diretto ex art. 36, comma 2 lettera a) e 37 D.lgs. n. 50/2016 secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis D.lgs. n. 50/2016;
- l'importo a base d'asta è pari a €. 4.302,35 + I.V.A;

Acquisito il Codice Identificato di gara: Z292CD2037

Visti:

- la lettera d'invito, il capitolato speciale per il servizio, il DUVRI, il modello di Patto di Integrità e il codice di comportamento di questo Ente, le cui previsioni sono da intendersi aggiuntive rispetto alle Condizioni Generali del Mercato Elettronico della Regione Sardegna;
- la richiesta di offerta N. rfq_353803 generata sul portale Sardegna Cat;
- l'offerta presentata dalla Ditta concludente in €. 4.259,33 + I.V.A.

Considerato che l'offerta presentata risulta congrua e conveniente, in considerazione della tipologia del servizio;

Ritenuto pertanto opportuno procedere ad affidare direttamente ex art. 36, comma 2, lettera a) e 37 D.lgs. n. 50/2016, tramite richiesta di offerta nel Mercato Elettronico della Regione Sardegna, alla Ditta Coop. Sociale 8 Marzo Onlus il servizio di pulizia dei locali comunali per il periodo 01/05/2020 – 31/07/2020 per l'importo complessivo di €. 5.196,38 I.V.A. inclusa;

DETERMINA

Di affidare direttamente ai sensi degli articoli 36, comma 2, lettera a) e 37 del D.lgs. n. 50/2016, tramite richiesta di offerta nel Mercato Elettronico della Regione Sardegna, alla Ditta Coop. Sociale 8 Marzo Onlus il servizio di pulizia dei locali comunali per il periodo 01/05/2020 – 31/07/2020 per l'importo complessivo di €. 5.196,38 I.V.A. inclusa;

Di dare atto che ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 32, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016:

- il fine che si intende perseguire è garantire un adeguato stato igienico e di pulizia dei locali e uffici comunali in conformità ai requisiti di salute e sicurezza sul luogo di lavoro ex D.lgs. n. 81/2008;
- il contratto ha ad oggetto il servizio di pulizia, disinfezione e sanificazione degli immobili comunali, da effettuarsi mediante prestazione d'opera, di materiali, di mezzi e attrezzature occorrenti per la pulizia di pavimenti, porte, vetrate, infissi, serramenti, spolveratura arredi, disinfezione igienica in genere di tutti i vani, bagni, stanze, corridoi, atrii, ingressi, scale, saloni, archivi per n. 15 ore settimanali per il periodo 01/05/2020 – 31/07/2020;
- il contratto verrà stipulato mediante documento di stipula del Mercato elettronico centrale di acquisto territoriale Sardegna Cat;
- termini, modalità e condizioni del servizio sono indicati nella richiesta di offerta;
- la modalità di scelta del contraente è la procedura di affidamento diretto ex art. 36, comma 2 lettera a) e 37 D.lgs. n. 50/2016 secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis D.lgs. n. 50/2016;
- l'importo a base d'asta è pari a €. 4.302,35 + I.V.A;

Di impegnare la somma di €. 5.196,38 I.V.A. inclusa per il servizio di pulizia dei locali comunali per il periodo 01/05/2020 – 31/07/2020;

Di Dare atto altresì che:

- il predetto impegno è esigibile nell'esercizio 2020;
- gli accertamenti effettuati hanno evidenziato la presenza di possibili rischi da interferenza e conseguentemente è stato predisposto il DUVRI, che si rende disponibile quale allegato al

presente atto. Nel DUVRI sono stati specificati i costi i costi per l'attuazione delle misure di contrasto alle interferenze;

- il Codice identificativo della Gara è Z292CD2037;
- nella presente procedura Punto Ordinante (PO) è il Responsabile del Servizio Avv. Mauro Steri, per il quale non sussistono situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale ex articolo 6 bis Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Di liquidare la somma di €. 5.196,38 I.V.A. inclusa alla Ditta dietro presentazione di regolare fatturazione elettronica;

Di imputare la somma di €. 5.196,38 I.V.A. inclusa al Capitolo 140/16/1 Bilancio 2020 in via di approvazione;

Di accertare, ai fini del controllo di regolarità amministrativa – contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Steri Mauro

VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, la regolarità contabile in ordine alla copertura finanziaria del presente atto.

Comune di Gonnosno', lì 30/04/2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Casula Dina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 30/04/2020 al 15/05/2020.N.reg. 418

COMUNE DI GONNOSNO', lì 30/04/2020

Il Responsabile della Pubblicazione